CITTA' DI TORINO

PROP 31153 / 2026

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: MISURE A TUTELA DELLA SICUREZZA OPERATIVA DEI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA E TRASPORTO VALORI: ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA DI ACCESSO ALLA ZTL E ALLE CORSIE PREFERENZIALI PER LE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE (GPG) IN SERVIZIO E MITIGAZIONE DEL "RISCHIO MARCIAPIEDE".

PREMESSO CHE:

- **Le Guardie Particolari Giurate (GPG)** e gli Istituti di Vigilanza Privata svolgono funzioni di sicurezza sussidiaria e complementare di riconosciuta pubblica utilità (artt. 133 e 134 T.U.L.P.S.), operando quotidianamente in contesti di urgenza ed emergenza legati al pronto intervento su allarme e alla tutela e trasporto dei valori;
- **La giurisprudenza consolidata** (tra cui la **Sentenza del Giudice di Pace di Milano del 17 marzo 2016**) ha espressamente riconosciuto la qualifica di **incaricati di pubblico servizio** in capo alle GPG nell'esercizio delle loro funzioni, evidenziando come la loro attività concorra in via indiretta, ma determinante, al perseguimento di finalità di interesse generale, alla prevenzione dei reati e al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- **Sotto il profilo della regolamentazione viaria**, l'art. 7 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) attribuisce ai Comuni la facoltà di individuare deroghe e discipline speciali d'accesso alle Zone a Traffico Limitato e alle corsie riservate al trasporto pubblico per specifiche categorie di veicoli adibiti a servizi di pubblica utilità;
- **La Corte di Cassazione** (Sez. VI, Ord. n. 23899/2014) ha confermato la parificazione normativa tra corsie preferenziali e ZTL ai sensi dell'art. 201, comma 1-bis, lett. g) del Codice della Strada, rendendo indispensabile un quadro autorizzatorio chiaro e preventivo per evitare la verbalizzazione automatica mezzo varco telematico di veicoli operativi in servizio urgente;

CONSIDERATO CHE:

- L'attuale disciplina dei varchi elettronici del Comune di Torino e del gestore GTT genera la reiterata notifica di sanzioni amministrative nei confronti di vetture di pattuglia e furgoni blindati impegnati in compiti d'istituto;
- A fronte di un livello retributivo medio del settore di circa 1.300 euro mensili, la continua notifica di verbali comporta per i lavoratori un ingiusto e insostenibile nocumento economico sul salario, oltre al rischio di decurtazione dei punti sulla patente di guida personale usata per svolgere il proprio lavoro;
- Nei servizi di trasporto valori e pronto intervento, l'obbligo di deviare per evitare i varchi o le corsie riservate allunga criticamente i tempi di reazione e costringe gli automezzi operativi a parcheggiare lontano dai punti di prelievo/consegna (istituti bancari, uffici postali, esercizi commerciali), **amplificando a dismisura il cd. "rischio Marciapiede"**, ovvero la fase a piedi in

cui la guardia giurata risulta maggiormente esposta ad assalti armati o aggressioni;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- Grandi amministrazioni metropolitane ed enti di gestione infrastrutturale — tra cui **Roma Capitale** (Deliberazione Giunta Capitolina n. 363/2014), il **Comune di Firenze** (Disciplinare ZTL - Scheda 3.9 "Sicurezza Privata"), la regolamentazione aeroportuale **ENAC** e diversi Comuni italiani (es. Numana, San Gimignano) — prevedono già l'esenzione dal pagamento della tariffa ZTL e l'accesso alle corsie preferenziali per i mezzi della vigilanza privata mediante l'inserimento permanente delle targhe in apposite "liste bianche" gestite dalla Polizia Locale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI TORINO:

1. **A REVISIONARE E ADEGUARE I REGOLAMENTI DI ACCESSO A ZTL E CORSIE PREFERENZIALI:** Modificare ed integrare i disciplinari operativi del Comune di Torino e di GTT S.p.A., inserendo i veicoli di servizio della Vigilanza Privata e del Trasporto Valori tra le categorie esentate dal divieto di transito durante lo svolgimento dei compiti d'istituto, istituendo un canale semplificato per l'iscrizione permanente o temporanea delle targhe aziendali nella **"Lista Bianca" (White List)** dei varchi telematici.
2. **AD ATTIVARE UN TAVOLO TECNICO IN AUTOTUTELA PER I VERBALI IN CORSO:** Promuovere un tavolo di confronto con il Comando di Polizia Locale e gli uffici preposti per definire linee guida operative volte alla **valutazione in autotutela dei verbali notificati o in corso di notifica** elevati alle GPG in servizio, riconoscendo la sussistenza della causa di non punibilità dell'adempimento del dovere o dello stato di necessità ex art. 4 della Legge n. 689/1981, al fine di deflazionare il contenzioso dinanzi al Prefetto e al Giudice di Pace.
3. **A ISTITUIRE STALLI DI SOSTA OPERATIVI PROTETTI ("ZONA DI SICUREZZA"):** Pianificare e realizzare, in prossimità delle principali sedi operative di trasporto valori (filiali bancarie, uffici postali, grandi strutture commerciali del centro cittadino), appositi stalli di sosta tecnica o spazi riservati di carico/scarico valori per ridurre al minimo i percorsi a piedi del personale armato ed azzerare il "rischio marciapiede".

Torino, 28/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis